



BILANCIO SOCIALE 2025



Cooperativa Sociale
Mediterraneo Onlus

A cura di: Guido Eusebio Filipello, Ralph Mustica e Miriam Carretta.

Fotografie: Archivio Ufficio per la Pastorale dei Migranti - Arcidiocesi di Torino.

Hanno collaborato: Paolo Angelino Deriu e Said Qeddari.



Cooperativa Sociale Mediterraneo ONLUS
Sede legale: Via Principe Tommaso 4, 10125, Torino
Telefono: 011.2462092
Mail: segreteria@coopmediterraneo.it
Sito web: <https://onlus.coopmediterraneo.it/>

A handwritten signature in black ink, consisting of stylized, overlapping loops and strokes, located in the bottom right corner of the page.

INDICE

1. Premessa

2. Metodologia

3. Identità

- a. Carta d'identità dell'ente
- b. Oggetto sociale
- c. Chi siamo: mission e vision
- d. Valori, reputazione, capitale umano
- e. Settori di intervento e attività

4. Struttura, governo e amministrazione

- a. Consistenza della compagine sociale
- b. Organigramma
- c. Democraticità e partecipazione all'interno dell'ente

5. Risorse umane

6. Stakeholder

- a. Networking
- b. Analisi dell'attività nel contesto del mercato, rispetto ai concorrenti, coinvolgimento degli stakeholder

7. Situazione economico-finanziaria

8. Codice etico



1. Premessa

“La solidarietà è ciò che rende possibile l'avventura umana.”

Edgar Morin

Ogni giorno incontriamo persone, storie, condizioni di fragilità, ma soprattutto possibilità. È da questi incontri che prende forma il lavoro della Cooperativa Sociale Mediterraneo: un lavoro fatto di ascolto, responsabilità e relazioni, nella convinzione che nessun cambiamento sia possibile senza il contributo di una comunità capace di riconoscersi parte di un mondo comune.

Il 2025 è stato un anno in cui le disuguaglianze sociali, le tensioni internazionali, l'aumento delle povertà e la crescente complessità dei bisogni hanno continuato a interrogare il nostro operato. Di fronte a questo scenario, abbiamo continuato a scegliere di non limitarci a rispondere alle emergenze, ma di investire nella costruzione di percorsi che promuovano autonomia, partecipazione e inclusione, mettendo al centro la dignità di ogni persona.

Essere una cooperativa sociale significa assumersi una responsabilità che va oltre l'erogazione di servizi. Significa costruire fiducia, creare opportunità, tessere reti tra cittadini, istituzioni, associazioni e territori, affinché nessuno resti solo di fronte alle proprie difficoltà. Ogni progetto, ogni accompagnamento, ogni relazione rappresenta un tassello di un impegno collettivo orientato al bene comune.

Questo Bilancio Sociale racconta il cammino compiuto nel corso dell'anno: i risultati raggiunti, le sfide affrontate, le collaborazioni costruite e le prospettive che continuano a guidare il nostro lavoro. È il racconto di una comunità di persone – lavoratori, soci, partner e beneficiari – che ogni giorno contribuisce a dare concretezza ai valori della cooperazione sociale.

Con la consapevolezza che il cambiamento richiede tempo, costanza e corresponsabilità, continuiamo a credere che la solidarietà non sia soltanto un principio da affermare, ma una pratica quotidiana da vivere insieme.



2. Metodologia

Processo di elaborazione, modalità di comunicazione e riferimenti normativi.

Il Bilancio Sociale della Cooperativa Sociale Mediterraneo Onlus è lo strumento con cui vogliamo rendere conto e informare delle attività, dei risultati e delle scelte compiute nel 2025 i beneficiari, i soci, gli enti finanziatori pubblici e privati, i sostenitori e i fornitori della Cooperativa medesima. In queste pagine evidenzieremo gli obiettivi e i risultati raggiunti in coerenza con la mission e la vision della nostra Cooperativa, andando a rilevare gli effetti prodotti sui gruppi target, sulla collettività e sul contesto di riferimento. La pubblicazione del Bilancio Sociale rappresenta per noi un momento di riflessione sul lavoro di un intero anno: quali obiettivi che ci eravamo proposti siamo riusciti a portare a termine e su quali, invece, dobbiamo ancora lavorare? Quali criticità abbiamo incontrato e cosa possiamo fare per migliorare?

Il Bilancio Sociale è, infatti, frutto di un processo partecipato, coordinato da un gruppo interno composto dal Presidente, dei Consiglieri e che ha visto la partecipazione attiva dello staff educativo e gli operatori dei diversi settori. La bozza di documento è stata quindi socializzata, discussa e validata dalla compagine sociale nel corso dell'Assemblea Soci di approvazione del bilancio. Un percorso cooperativo e partecipativo che ci impegniamo a proseguire anche nelle prossime annualità. Il documento, che fornisce a tutti gli stakeholder un quadro complessivo delle performance aziendali, attraverso un processo di comunicazione sociale interattivo, è stato redatto secondo lo standard nazionale GBS (Gruppo di studio per il Bilancio Sociale), gli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative) e tenendo conto delle indicazioni previste a livello nazionale nelle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore (Decreto del 4 luglio 2019) e dal D. Lgs. 112 del 2017 in materia di impresa sociale.

Il documento verrà pubblicato attraverso i canali stabiliti dalla normativa vigente. Si prevede una restituzione documentale del Bilancio Sociale a tutti gli stakeholder, interni ed esterni, al fine di condividere i valori, le azioni, le finalità e gli sviluppi delle azioni per le quali hanno contribuito, partecipato, sostenuto. La diffusione del Bilancio Sociale avverrà mediante una comunicazione diretta, nonché attraverso la diffusione via web del documento.



3. Identità

a. Carta di identità dell'ente

Denominazione	Cooperativa Sociale MEDITERRANEO, O.N.L.U.S.
Sede	Via Principe Tommaso n. 4 – 10125 Torino (TO)
Codice Fiscale	97806630014
Partita IVA	11530850012
Telefono	011 650 33 01
E-mail	segreteria@coopmediterraneo.it
PEC	coopsocialemediterraneo@legalmail.it
Data di costituzione	21/04/2016
Iscrizione alla C.C.I.A.A. di Torino	29/04/2016
n. REA	TO-1220281
Iscrizione Albo	n. C115554
Codice ATECO (2007)	n. 88.99

Altre sedi: Mediterraneo opera in maniera diffusa sul territorio della città metropolitana di Torino, appoggiandosi sia a sedi proprie, sia ai Centri dell'Ufficio per la Pastorale dei Migranti dell'Arcidiocesi di Torino e dell'associazione di Animazione Interculturale ASAI, sia alle strutture di accoglienza messe a disposizione dalle Parrocchie e dalla Diocesi di Torino. Gli uffici operativi si trovano in Via Cottolengo, 22 – 10152 Torino (TO), presso la sede dell'Ufficio per la Pastorale dei Migranti - Arcidiocesi di Torino.



b. Oggetto sociale

La Cooperativa, nell'ambito delle proprie attività, intende orientare la gestione sociale al conseguimento dei parametri di scambio mutualistico prevalente ai sensi dell'articolo 2512 e seguenti del Codice Civile. La Cooperativa ha lo scopo di perseguire, in conformità alla Legge 381/91 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni della stessa, l'interesse generale della comunità alla promozione umana, all'integrazione sociale dei cittadini e al pieno esercizio del diritto di partecipazione e di informazione, per favorirne la piena cittadinanza, attraverso la gestione di servizi sociali ed educativi, percorsi, didattici, avvalendosi delle attività lavorative svolte dai soci, rivolte a soggetti giovani ed adulti in situazione di transizione e/o debolezza.

I soggetti a cui sono rivolte le attività della Cooperativa sono: minori, minori a rischio, minori stranieri, minori rifugiati, minori richiedenti rifugio, adulti rifugiati, adulti richiedenti rifugio e adulti stranieri e italiani.

La Cooperativa si propone come oggetto di sostenere l'integrazione attraverso l'ospitalità, l'accoglienza in comunità alloggio, l'informazione e l'informazione orientativa, la formazione orientativa, la consulenza orientativa, i corsi per l'apprendimento della lingua italiana e l'orientamento a tirocini formativi.

Analogamente, risulta caratterizzare le attività della Cooperativa un'attenzione significativa alle politiche per lo sviluppo di comunità, con particolare riferimento al target giovanile, quale strumento di azione sociale finalizzata al riconoscimento ed alla promozione dei diritti di cittadinanza. La Cooperativa gestisce quindi attività di progettazione, erogazione e ricerca sui temi della promozione della partecipazione e della cittadinanza attiva, dell'informazione e dei servizi informativi, dell'animazione socio-culturale con e per i giovani cittadini, finalizzati alla definizione di percorsi di accompagnamento e facilitazione verso l'età adulta.

In continuità con l'attenzione diretta al mondo giovanile e alle comunità territoriali in cui opera la Cooperativa potrà:

- svolgere attività educative, di scambio e trasferimento di buone pratiche nel campo della cooperazione internazionale;
- svolgere attività educative attraverso la realizzazione di iniziative editoriali, la produzione di spettacoli teatrali, cinematografici, televisivi e multimediali, la promozione di convegni e seminari anche per conto di terzi;
- svolgere attività di progettazione, erogazione e ricerca in altri ambiti delle politiche giovanili non compresi in quelli precedenti.

Infine, a completamento ed integrazione delle attività sopra specificate, la Cooperativa potrà svolgere attività di progettazione, erogazione, valutazione e ricerca nel campo dell'interculturalità e della mediazione interculturale.

Tutte le attività di cui sopra possono essere realizzate direttamente e/o per conto di qualunque committente, enti pubblici o privati, aziende pubbliche, private, privati cittadini, imprese, cooperative e consorzi, associazioni.



Al fine del miglior conseguimento della finalità mutualistica e dell'oggetto sociale, la Cooperativa potrà operare anche con terzi, ed eventualmente avvalersi, nell'erogazione dei servizi, di prestazioni lavorative e professionali di soggetti non soci. Per il conseguimento degli scopi sociali e delle proprie finalità generali, la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine a quelle sopra elencate, nonché compiere tutti gli atti e tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, finanziaria (non nei confronti del pubblico), necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali elencati nel presente articolo o ad essi attinenti, sia direttamente che indirettamente, con esclusione dell'attività di raccolta dei risparmi tra il pubblico sotto qualunque forma e di ogni altra attività vietata dalla presente e dalla futura legislazione.

A scopo puramente esemplificativo si elenca ciò che la Cooperativa può svolgere:

- costituire fondi per lo sviluppo, per la ristrutturazione o potenziamento aziendale, nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate al proprio sviluppo;
- assumere interessenze e partecipazioni, nelle forme consentite dalla legge, in associazioni, enti, consorzi, cooperative e imprese che svolgono attività analoghe o accessorie alla propria, partecipando in particolare allo sviluppo ed al finanziamento delle cooperative sociali;
- dare adesioni e partecipazioni ad enti ed organismi economici e consortili diretti a consolidare e sviluppare il movimento cooperativo, ad agevolare gli scambi di esperienze, la reciproca collaborazione, l'ottenimento del credito;
- concedere avalli cambiari, fidejussioni ed ogni qualsiasi altra garanzia sotto qualsiasi forma, per facilitare l'ottenimento del credito per le proprie esigenze, in favore dei soci, di enti a cui la Cooperativa aderisce o che aderiscono alla Cooperativa, nonché a favore di altre cooperative ricevere prestiti dai soci finalizzati esclusivamente al conseguimento dell'oggetto sociale, stabilendone la disciplina con apposito regolamento approvato con decisione dei soci, il tutto sotto l'osservanza della normativa tempo per tempo vigente in materia e, in particolare, delle norme che disciplinano la raccolta dei risparmi tra il pubblico;
- integrare sia in modo permanente sia secondo contingenti opportunità, la propria attività con quella di altre strutture cooperative, promuovendo ed aderendo a consorzi e ad altre organizzazioni frutto dell'associazionismo cooperativo, mettendo a disposizione di queste le proprie esperienze e conoscenze, e anche le proprie strutture tecniche amministrative.

c. Chi siamo

Mediterraneo è una società cooperativa fondata nel 2016 da Sergio Durando, don Fredo Olivero, Guido Filipello e Luca Mastrocola, nata dall'esperienza dell'Ufficio per la Pastorale dei Migranti dell'Arcidiocesi di Torino e ASAI, realtà che operano per la promozione dell'inclusione e del dialogo interculturale.

La nostra mission

Promuovere iniziative educative, preventive e culturali rivolte a minori, giovani e adulti di origine straniera. Favorire l'inclusione sociale di tutti e tutte, in particolare



offrendo opportunità educative a minori e adulti in situazioni di fragilità sociale. Costruire e implementare reti di comunità.

La nostra vision

Promuovere reti di inclusione sociale sul territorio di minori e adulti, indistintamente dalla propria provenienza, per costruire una società in grado di valorizzare le differenze in un'ottica di arricchimento reciproco. Moltiplicare le opportunità di benessere, coinvolgendo comunità e singoli e promuovendone il protagonismo.

d. Valori, reputazione, capitale umano

ACCOGLIENZA
ASCOLTO**CONDIVISIONE**
DISPONIBILITÀ**FLESSIBILITÀ**
OPPORTUNITÀ**INTERCULTURALITÀ**
PLURALITÀ**RESPONSABILITÀ**

Ecco alcuni dei valori fondanti della Cooperativa Mediterraneo, percepiti come particolarmente importanti tra i nostri soci lavoratori e che sono stati rilevati attraverso un sondaggio interno nel 2021.

Ogni giorno ci impegniamo a rendere concreti questi valori, che definiscono il nostro orizzonte di senso. Sono i valori che ci guidano, sono i valori che hanno dato vita alla nostra storia di cooperativa e di cui tutti i soci sono interpreti.

L'approccio utilizzato sia nei momenti assembleari sia nelle singole attività a favore delle persone a cui ci rivolgiamo rappresenta il cuore e il motore delle azioni e delle dinamiche relazionali interne ed esterne che caratterizzano la Cooperativa.

- **ESSERE COOPERATIVA OGGI** è per noi una scelta ricca di senso: è la possibilità di garantire la compartecipazione e la corresponsabilità di tutti i soci e le persone nel raggiungimento di obiettivi comuni. È la forma che garantisce la sostanza, che permette ai soci lavoratori di essere protagonisti e responsabili del lavoro, insieme all'Altro a cui ci rivolgiamo.

- **ACCOGLIERE E CONDIVIDERE** sono per noi verbi che ci riportano al senso profondo del nostro esistere. Quello dell'accoglienza è il

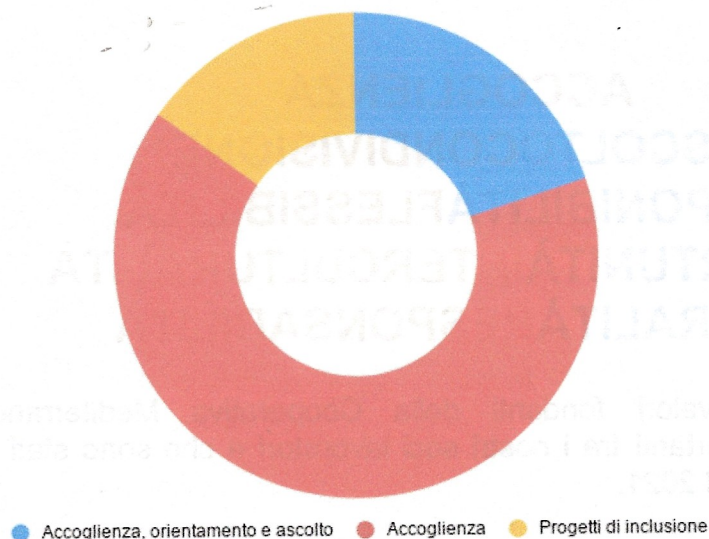


primo bisogno umano. È proprio di noi tutti, non solo di chi reputiamo *diverso*. Offrire spazi di convivialità e scambio è fondamentale per “condividere per crescere insieme, senza lasciare fuori nessuno”, come sostiene Papa Francesco.

e. Settori di intervento e attività

Sono 4 i settori di intervento e di occupazione degli operatori:

Settori di intervento



Di seguito dettagliamo il significato e i progetti attivi per ciascuno:

1. Accoglienza, Orientamento e Ascolto

L'ascolto non rappresenta soltanto un servizio, ma è il cuore stesso del metodo di lavoro.

Anche nel 2025, le attività di accoglienza, orientamento (segretariato sociale) e ascolto si confermano come uno dei nodi principali delle attività dell'Ufficio per la Pastorale dei Migranti, cui la Cooperativa Mediterraneo dedica **4 operatori formati**. L'ascolto rappresenta il principale filtro per l'accoglienza e la conoscenza delle persone che si rivolgono all'Ufficio di Via Cottolengo, 22.

Chiunque può accedervi in maniera diretta, l'approccio prevede un ascolto attivo in cui l'individuo viene posto al centro con la sua storia, con l'emersione di necessità, opportunità e specificità che compongono il suo contesto di vita. Dopo l'approfondimento, la persona

può essere indirizzata, in base ai bisogni emersi, ai servizi e alle attività offerte dall'Ufficio oppure orientata alla rete istituzionale e dei servizi presenti sul territorio.

L'Ufficio viene riconosciuto dalle comunità straniere come punto di snodo e di riferimento nel contesto territoriale in cui si colloca: questo permette alle attività di ascolto di diventare un osservatorio privilegiato rispetto ai fenomeni migratori e della loro evoluzione nel tempo e nella città in cui viviamo.

2. Accoglienza

• Rifugio Diffuso - Accogliere un rifugiato in famiglia

Il progetto Rifugio Diffuso, promosso dalla Città di Torino, intende offrire un periodo di accoglienza temporanea in famiglia a persone che hanno ottenuto un titolo di protezione internazionale (o altri tipi di permesso di soggiorno come da nuovo DL 130/2020), in uscita da progetti di accoglienza, con l'obiettivo di accompagnare verso l'autonomia. La Cooperativa Mediterraneo ha svolto il ruolo di fornitore di servizi per l'Ufficio per la Pastorale dei Migranti dell'Arcidiocesi di Torino.

Nel corso dell'anno 2025 (1° gennaio – 31 dicembre) sono state coinvolte 25 tra famiglie, associazioni e gruppi di volontari di parrocchie nell'accoglienza di **26 beneficiari**, di cui 1 nucleo monoparentale con 2 figli minorenni. 14 persone (11 singoli + 1 nucleo) sono uscite dal progetto seguito da Comunità cantiere al termine del periodo di accoglienza oppure trasferimento ad altre progettualità.

Partenariato	• Ufficio Pastorale Migranti (capofila) • Comunità Cantiere srl Impresa Sociale ETS
Committente	Ufficio Stranieri del Comune di Torino
N. beneficiari accolti 2025	26
N. famiglie ospitanti	25
N. uscite nel 2025	14, di cui 2 minori, di cui con • contratto lavorativo: 5 • tirocinio aziendale: 0 • tirocinio con fondi SAI: 0



Soluzioni abitative in uscita	10, di cui: • alloggio in condivisione con amici/conoscenti: 1 singolo • alloggi in autonomia: 1 singolo + 1 nucleo (1 adulto e 2 minori) • trasferiti in altre progettualità: 5 singoli
-------------------------------	--

- **Corridoi Umanitari - Progetto “Braccia aperte” con Gesuiti e gruppi volontari**

Nel corso del 2025, è proseguita l'accoglienza del nucleo familiare siriano composto da 5 persone (2 adulti e 3 minori) presso l'alloggio sito in Moncalieri.

3. Progetti per l'inclusione sociale e orientamento al lavoro

Le attività di orientamento e accompagnamento al lavoro vengono realizzate dagli operatori di Mediterraneo in sinergia con l'Ufficio per la Pastorale dei Migranti con progettualità specifiche.

- **NET. Cerchiamo lavoro. Insieme (Bando Art.+1)**

NET. Cerchiamo lavoro Insieme Cerchiamo lavoro Insieme è un progetto finanziato dalla Fondazione Compagnia di San Paolo giunto alla quinta edizione (gennaio 2025 – dicembre 2025), realizzato in collaborazione con la Cooperativa sociale Patchanka, a favore di giovani alla ricerca della propria strada professionale: propone una serie di servizi di formazione, orientamento e supporto alla ricerca di un lavoro. Per far sì che la persona possa fare la differenza sul lavoro, è necessario che acquisisca mezzi personali attraverso conoscenze ed esperienze utili a realizzare in autonomia, con protagonismo e con successo il proprio percorso lavorativo. Il progetto propone una serie di servizi di formazione, orientamento e supporto alla ricerca di un lavoro.

Partenariato	• Cooperativa sociale Patchanka • Cooperativa Mediterraneo
Committente	Fondazione Compagnia di San Paolo

N. beneficiari seguiti da Coop.Mediterraneo	18
N. beneficiari inseriti con contratto indeterminato	1
N. operatori UPM	1
Periodo di svolgimento	Gennaio 2025 – dicembre 2025

Amministrazione e contabilità

Costruzione e implementazione di reti di comunità

Il lavoro di costruzione di reti di comunità ha sempre rappresentato un elemento centrale nel lavoro nel sociale, ma a seguito dell'emergenza sanitaria questo elemento è divenuto ancora più stringente perché per poter superare grandi ostacoli è essenziale unire le forze e ottimizzare le risorse.

I legami si sono rafforzati a vari livelli: non solo con le istituzioni e le fondazioni del territorio, ma anche e soprattutto fra gli enti del terzo settore e fra le persone stesse, che si sono attivate ed animate per e con il territorio.

4. Struttura, governo e amministrazione

a. Consistenza compagine sociale

I lavoratori in forza alla Cooperativa al 31 dicembre 2025 sono **4** e sono tutti soci (4 uomini).

b. **Organigramma** - si veda pagina 17.

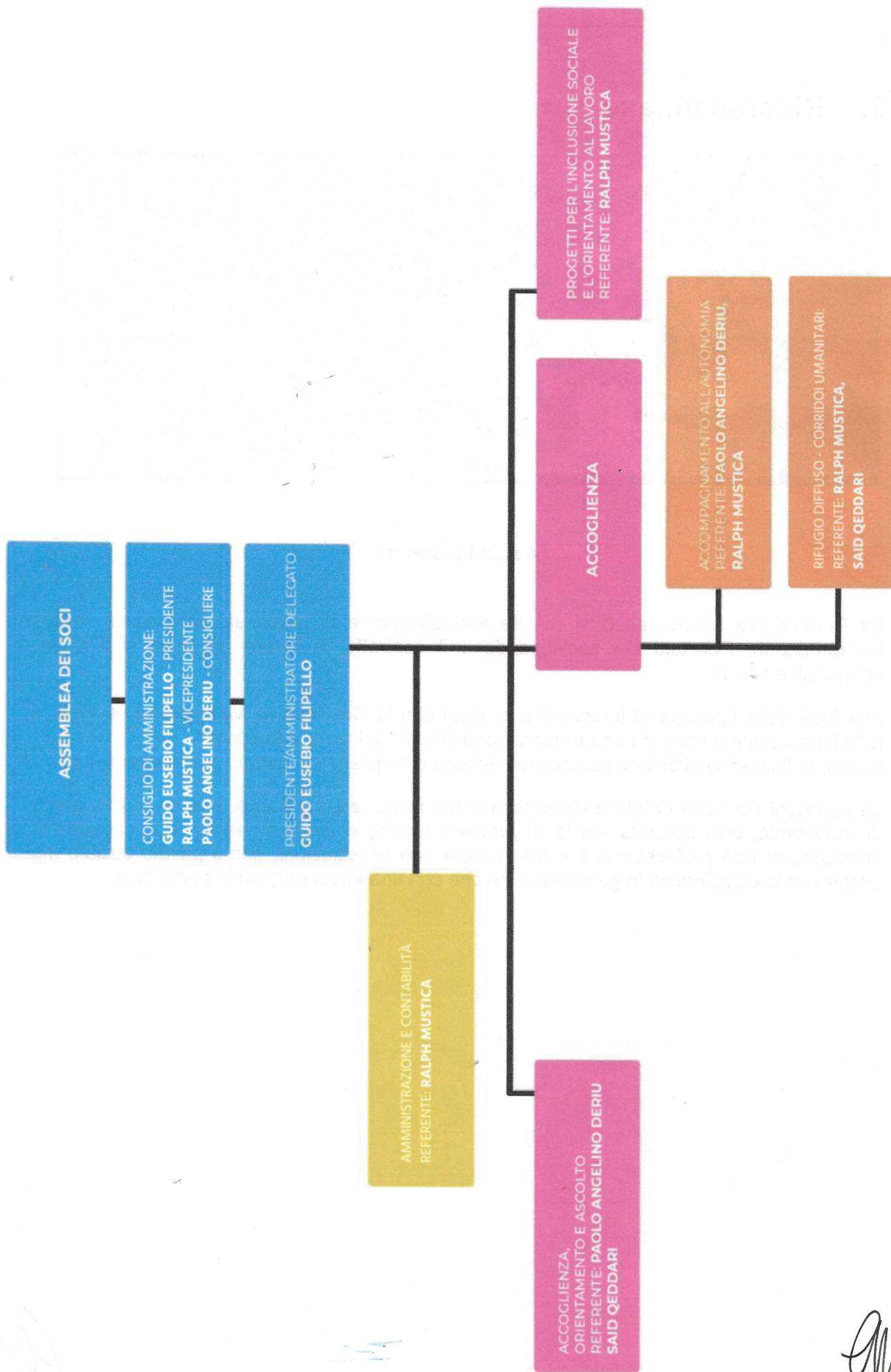
c. Grado di democraticità all'interno dell'Ente e partecipazione degli associati

Le decisioni (sia programmatiche, che pratiche), seppur preventivamente discusse all'interno del Consiglio di Amministrazione, sono state sempre condivise dall'Assemblea dei Soci, che è stata convocata più volte a tale scopo.

I componenti del Consiglio di Amministrazione hanno sempre partecipato a tutti gli incontri, mentre le assemblee dei soci hanno visto una presenza del 100% dei soci.

Sottolineiamo, infine, che nonostante il periodo di pandemia e la crisi economica che ha toccato numerose realtà, la Cooperativa Mediterraneo è riuscita a contenere al massimo qualsiasi tipo di riduzione di orario e l'attivazione della Cassa Integrazione per i suoi dipendenti. Questo è stato possibile grazie alla garanzia di continuità dei progetti durante il periodo pandemico e alla solidità della Cooperativa.





2. Risorse umane



4 soci lavoratori

La Cooperativa Mediterraneo si avvale esclusivamente di personale dipendente (soci/e lavoratori/trici). Per tutti i/le soci/dipendenti il contratto di lavoro applicato è il CCNL cooperative sociali.

Alla luce della tipologia di interventi e progetti che la Cooperativa Mediterraneo svolge, a tutto il personale è richiesta una preparazione interdisciplinare, sviluppata mediante l'accesso ai diversi percorsi universitari o acquisita sul campo con l'esperienza.

Le posizioni ricoperte dai/dalle dipendenti di Mediterraneo, implicano, inoltre, un alto grado di autonomia, una spiccata abilità di *problem solving* e *problem setting* e la capacità di interfacciarsi con professionalità e disinvoltura con le istituzioni, con il privato sociale ma anche con la cittadinanza in generale, oltre che con una vasta gamma di beneficiari.



3. Stakeholder

Rispetto al coinvolgimento degli stakeholder la Cooperativa Mediterraneo ha condiviso il processo relativo alla stesura del Bilancio Sociale con i soci lavoratori e con il personale della cooperativa al fine di renderli partecipi del percorso avviato, che proseguirà anche nelle prossime annualità.

Rispetto agli stakeholder esterni (beneficiari, clienti, fornitori, finanziatori, etc) si prevede una restituzione documentale del Bilancio Sociale al fine di condividere i valori, le azioni, le finalità e gli sviluppi delle azioni per le quali hanno contribuito, partecipato, sostenuto. La diffusione del Bilancio sociale avverrà mediante una comunicazione diretta, nonché attraverso la diffusione via Web del documento.

a. Networking

Per quanto riguarda le reti di collaborazione della cooperativa Mediterraneo citiamo qui di seguito le principali collaborazioni pubblico/ private:



b. Analisi dell'attività nel contesto del mercato, rispetto ai concorrenti, coinvolgimento degli stakeholder

La Cooperativa Mediterraneo opera sul territorio di Torino e Provincia sin dalle sue origini. La città di Torino in questi anni ha subito diverse trasformazioni e, di fatto, la Cooperativa ha seguito e accompagnato le evoluzioni cittadine, in particolare di alcuni quartieri emiferici, adeguando le proprie attività ai bisogni che il territorio ha espresso e raccontato nel tempo.

Gli interventi si articolano, dunque, in aree cittadine che evidenziano fenomeni di fragilità, spesso con un medio-alto livello di conflittualità, e necessità di interventi in ambito educativo. Si tratta di territori che stanno vivendo forti trasformazioni sociali a livello demografico e forti trasformazioni architettoniche con importanti interventi di riqualificazione - i cui processi decisionali non sempre sono realmente condivisi con la popolazione residente - e che contengono al proprio interno diverse comunità con elementi di multiculturalità.

Il network territoriale rappresenta un elemento centrale per lo svolgimento delle azioni quotidiane, soprattutto dopo gli anni trascorsi, che hanno messo in grave difficoltà il Paese e le fasce più fragili e che hanno richiesto una forte attivazione e sinergia della rete circostante.

Centrale è il legame con l'Ufficio per la Pastorale dei Migranti dell'Arcidiocesi di Torino da cui la Cooperativa Mediterraneo ha preso le sue origini nel 2016 partendo dall'esperienza maturata da un gruppo di operatori sociali (educatori professionali, psicologi, insegnanti) che operavano all'interno dell'Associazione di Animazione Interculturale ASAI e che, oltre alla sperimentazione, hanno intrapreso percorsi di formazione per una maggiore abilitazione delle diverse professionalità. Operatori che da anni progettano interventi in diversi quartieri della città, in rete con scuole, servizi sociali, enti pubblici e privati ma anche in altri contesti cittadini. Il legame con l'ASAI rimane punto di forza irrinunciabile: un momento di stimolo e di confronto con lo specifico della cooperativa che è quello di organizzare e strutturare professionalità ed interventi in ambito sociale.

Il sistema contabile adottato dalla Cooperativa Sociale Mediterraneo Onlus per la rappresentazione delle risultanze di fine esercizio segue in linea generale il principio della competenza economica. Le informazioni di carattere economico, patrimoniale e finanziario di Cooperativa Sociale Mediterraneo Onlus sono contenute nel bilancio di esercizio, alla cui lettura si rimanda. Questa sezione del bilancio sociale non vuole chiaramente assolvere alle stesse funzioni del bilancio di esercizio, ma solo orientare il lettore limitandosi a fornire un quadro generale di riferimento. Il bilancio d'esercizio consuntivo 2025 di Cooperativa Sociale Mediterraneo Onlus si compone dello Stato patrimoniale, del Rendiconto gestionale e della Nota integrativa. Nella redazione del bilancio consuntivo 2025 si sono osservati i postulati generali della chiarezza, della rappresentazione veritiera e corretta, della comprensibilità (distinta indicazione dei singoli componenti del reddito e del patrimonio, classificati in voci omogenee e senza effettuazione di compensazione), della competenza (l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari) e della prudenza (contabilizzazione delle sole entrate certe e di tutte le uscite anche se non definitivamente realizzate).



A conclusione di questa illustrazione di voci principali del nostro bilancio per l'esercizio 2025, si desidera presentare il valore aggiunto generato dalla cooperativa sociale, attraverso la riclassificazione dei dati come proposta nelle tabelle seguenti.

4. Situazione economico-finanziaria

Il sistema contabile adottato dalla Cooperativa Sociale Mediterraneo Onlus per la rappresentazione delle risultanze di fine esercizio segue in linea generale il principio della competenza economica. Le informazioni di carattere economico, patrimoniale e finanziario di Cooperativa Sociale Mediterraneo Onlus sono contenute nel bilancio di esercizio, alla cui lettura si rimanda. Questa sezione del bilancio sociale non vuole chiaramente assolvere alle stesse funzioni del bilancio di esercizio, ma solo orientare il lettore limitandosi a fornire un quadro generale di riferimento. Il bilancio d'esercizio consuntivo 2025 di Cooperativa Sociale Mediterraneo Onlus si compone dello Stato patrimoniale, del Rendiconto gestionale e della Nota integrativa. Nella redazione del bilancio consuntivo 2025 si sono osservati i postulati generali della chiarezza, della rappresentazione veritiera e corretta, della comprensibilità (distinta indicazione dei singoli componenti del reddito e del patrimonio, classificati in voci omogenee e senza effettuazione di compensazione), della competenza (l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari) e della prudenza (contabilizzazione delle sole entrate certe e di tutte le uscite anche se non definitivamente realizzate).

A conclusione di questa illustrazione di voci principali del nostro bilancio per l'esercizio 2025, si desidera presentare il valore aggiunto generato dalla cooperativa sociale, attraverso la riclassificazione dei dati come proposta nelle tabelle seguenti.

Determinazione del Valore Aggiunto

Valore della Produzione	174.870
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	166.880
- Rettifiche di ricavo	-
+/- Variazioni delle rimanenze prodotti in corso e di lavorazione e finiti	-
+/- Variazioni lavori in corso / immobilizzazioni / lavori interni	-
Incrementi per immobilizzazioni interne	-
Altri ricavi e proventi	7.990
Costi intermedi della Produzione	69.302
Consumi di materie prime, sussidiarie e di consumo	5.932
Costi per servizi	60.961
Costi per godimento di beni di terzi	-
Accantonamenti per rischi	-
Altri accantonamenti	-
+/- Variazione delle rimanenze materie prime e	-

semilavorati	
Oneri diversi di gestione	2.409
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	105.568
+/- Saldo gestione accessoria	-
Proventi gestione accessoria	-
Oneri gestione accessoria	-
+/- Saldo gestione straordinaria	-
Proventi gestione straordinaria	-
Oneri gestione straordinaria	-
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	105.568
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	0
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	4.517
Svalutazione crediti	-
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	101.051

In particolare, si osserva che il valore aggiunto è pari a 101.051 Euro ed il coefficiente di valore aggiunto (espresso dal rapporto tra valore aggiunto e valore della produzione), corrisponde all'57,79%. Anche se vi è una riduzione rispetto all'anno precedente (80,84 % in valore percentuale, 226.130 Euro in valore assoluto), si può affermare che ciò deriva principalmente dai minori ricavi ottenuti nell'esercizio, oltre ad un lieve aumento dei costi caratteristici. Nonostante la riduzione, risulta che la cooperativa è in grado di generare un buon valore aggiunto a livello sociale. Il coefficiente di distribuzione a reddito di lavoro risulta invece pari al 129,41%, tale per cui è possibile affermare, che la distribuzione del valore è quasi esclusivamente a favore dei propri lavoratori. Inoltre si evidenzia un disavanzo di gestione pari a 29.931 Euro in valore assoluto, dovuto ad un disallineamento tra costi e ricavi di progetto relativi all'esercizio del 2025.

Distribuzione del valore aggiunto

Remunerazione del personale	130.775
Personale dipendente dei soci	130.775
Personale non dipendente soci	-
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	418
Imposte	418
Remunerazione del capitale di credito	-211
Oneri finanziari	-211
Remunerazione del capitale di rischio	-
Utili distribuiti	-
Remunerazione dell'azienda	-29.931
+/- Riserve (Utile d'esercizio)	-29.931
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	101.051

Per una migliore analisi della situazione economica, finanziaria e patrimoniale si invita a

consultare il bilancio d'esercizio.

5. Codice Etico

I principi e i valori che ci animano, nonostante non ci si sia ancora dotati di un Codice Etico ufficiale, sono quelli sopra descritti, a cui si attengono tutti i soci lavoratori.

Il Codice Etico è stato elaborato, condiviso e rivisitato dai soci nel corso degli ultimi due anni.

Sarà approvato e pubblicato nel corso del 2026.

Il Codice Etico sarà la carta dei diritti e doveri morali che definisce la responsabilità etico – sociale di ogni partecipante all'organizzazione di Mediterraneo nella quale saranno esplicitati in maniera chiara i principi etici e sociali a cui dipendenti, soci, amministratori, collaboratori, fornitori e tutti coloro che operano con la cooperativa si dovranno attenere.





**Cooperativa Sociale
Mediterraneo Onlus**

Sede legale: Via Principe Tommaso 4, 10125, Torino

Sede operativa: Via S.G. Benedetto Cottolengo, 22 10152 Torino

Telefono: 011.2462092

Mail: segreteria@coopmediterraneo.it

Sito: <https://onlus.coopmediterraneo.it>

Firmato in originale dal
Presidente e Amministratore Delegato

Guido Eusebio Filipello